COMUNE DI VILLA VERDE

PROVINCIA DI ORISTANO

via Indipendenza n° 3 - C.A.P. 09090 - ☎ 0783 939000 – Telefax 0783 090356 - C.F. e P. IVA 000 73870958
http://www.comune.villaverde.or.it - e-mail. Comune.villaverde@tiscali.it

Protocollo n° 3289

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.39

Oggetto: RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DI PARTE CORRENTE E CAPITALE AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 3 D. LGS. 23 GIUGNO 2011, N. 118. VARIAZIONE AL BILANCIO.

L'anno **duemilaquindici** il giorno **Sedici** del mese di Luglio, alle ore **18,00** nella sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

SCEMA ROBERTO	- Sindaco	Presente
MARCHI SANDRO	- Assessore	Presente
FLORIS ANNA RITA	- Assessore	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **Dott.ssa Daniela Trudu**

Il Presidente Roberto Scema, in qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c.3 - della Costituzione;

RICHIAMATO il D.Lgs. 10 agosto 2014 n.126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

DATO ATTO che, pertanto, con decorrenza 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.lgs. 118/2011;

CONSIDERATO che l'articolo 3 comma 5, del D.Lgs 118/2011 come modificato dal D.Lgs 126/2014 stabilisce che: «al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono,

contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:

- ✓ a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. Non sono cancellati i residui delle regioni derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo secondo, quelli relativi alla politica regionale unitaria – cooperazione territoriale, e i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. Per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato ad obbligazioni giuridicamente perfezionato, è indicato la natura della fonte di copertura;
- ✓ b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);
- ✓ c) nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;
- ✓ d) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;
- ✓ e) nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione).

RICHIAMATO il D.Lgs 118/2011 coordinato con il D.Lgs 126/2014 e, in particolare, l'Allegato n. 4/2 *"Principio Contabile Applicato concernente la contabilita' finanziaria"*;

RILEVATO tuttavia che lo schema di rendiconto relativo all'esercizio 2014 deve essere approvato secondo le regole vigenti nell'esercizio 2014, e pertanto applicando i principi precedenti alla modifica di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014, e secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996;

VISTA la deliberazione G.M. n. 30 del 29.05.2015, con la quale è stato approvato lo schema di Rendiconto per l'esercizio finanziario 2014, secondo le regole e schemi vigenti per il 2014, dal quale emerge un risultato di amministrazione così composto:

DETTAGLIO AVANZO

AVANZO AL 31.12.2014	€	**618.872,18**

Fondi vincolati	€	17.340,67
Fondi ammortamento	€	2.974,43
Fondi per spese in c/o capitale		
Fondi non vincolati da conciliare	€	598.557,08

VISTO il parere del Revisore dei Conti Dott.ssa Francesca Orro al suddetto schema di rendiconto del 29.05.2015, acclarata al prot, dell'ente in data 16/07/2015 al n. 3223;
VISTA la deliberazione C.C. n. 11 adottata in data odierna di approvazione del conto di bilancio esercizio finanziario 2014.

PRESO ATTO della necessità di provvedere al riaccertamento straordinario di tutti i residui attivi e passivi, mantenuti a seguito del riaccertamento dei residui (Determinazione del Servizio Finanziario n. 10 del 23/04/2015), al fine di adeguarsi ai nuovi principi contabili e mantenere unicamente i residui con obbligazioni giuridiche perfezionate imputabili all'esercizio 2014;

TENUTO CONTO delle indicazioni contenute della Deliberazione delle Sezione Autonomie n. 4 del 24/02/2015 "Linee di indirizzo per il passaggio alla nuova contabilità delle regioni e degli enti locali (d.lgs.118/2011, integrato e corretto del d.lgs. 125/2014)" con particolare riferimento al punto 6, nonché delle indicazioni fornite da ARCONET con i documenti pubblicati nella sezione "Il riaccertamento straordinario dei residui".

VISTO l'elenco dei residui attivi e passivi mantenuti dopo il riaccertamento ordinario al 31.12.2014;

CONSIDERATO altresì che non sono oggetto di riaccertamento i residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014, che sono stati incassati e pagati prima del riaccertamento straordinario.

TENUTO CONTO che a seguito della cancellazione dei residui attivi e passivi a cui non corrisponde un'obbligazione giurdicamente perfezionata, il risultato di amministrazione risulta così modificato:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI

RISULTATO DA'MMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		618.872,18
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	2.678,29
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) (1)	(+)	30.291,36
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	130.577,22
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	708.737,70
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) (7)	(+)	0,00
(***) FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (g)=(e)-(d)+(f) (2)	(-)	578.160,48
RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE AL 1 GENNAIO 2015 DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h)=(a)-(b)+(c)-(d)+(e)+(f)-(g)		646.485,25

TENUTO CONTO che il suddetto risultato di amministrazione così rideterminato deve essere verificato in base agli obblighi di accantonamento e di vincoli imposti dal nuovo ordinamento contabile al fine di vincolare le relative quote dell'Avanzo di Amministrazione ricalcolato al 01.01.2015:

- Le modalità di calcolo del Fondo crediti di dubbia esigibilità importo minimo €. 1.784,62, quota accantonata €. 9.325,47;
- Il calcolo del fondo per l'indennità di fine mandato del sindaco verrà contabilizzato successivamente in quanto percettore dell'indennità dal 01.05.2015;

CONSIDERATO che il punto 5.2. del principio contabile 4/2, lettera h), prevede che: «In occasione della prima applicazione dei principi applicati della contabilità finanziaria, si provvede alla determinazione dell'accantonamento del fondo rischi spese legali sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti, il cui onere può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente, fermo restando l'obbligo di accantonare nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, il fondo riguardante il nuovo contenzioso formatosi nel corso dell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio). In presenza di contenzioso di importo particolarmente rilevante, l'accantonamento annuale può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente. Gli stanziamenti riguardanti il fondo rischi spese legali accantonato nella spesa degli esercizi successivi al primo, sono destinati ad essere incrementati in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione successivo, per tenere conto del nuovo contenzioso formatosi alla data dell'approvazione del bilancio. In occasione dell'approvazione del rendiconto è possibile vincolare una quota del risultato di amministrazione pari alla quota degli accantonamenti riguardanti il fondo rischi spese legali rinviati agli esercizi successivi, liberando in tal modo gli stanziamenti di bilancio riguardanti il fondo rischi spese legali (in quote costanti tra gli accantonamenti stanziati nel bilancio di previsione). L'organo di revisione dell'ente provvede a verificare la congruità degli accantonamenti.»;

DATO ATTO che non risultano allo stato attuale contenziosi tali da dover accantonare degli importi, e che gli stessi responsabili dei servizi non ne hanno evidenziato l'esistenza;

TENUTO CONTO che il punto 5.4. del principio contabile 4/2 prevede che: «Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 1, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. Il fondo pluriennale vincolate è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce
- **in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.**

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa.
L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate,

può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato»

CONSIDERATO che:

A) i residui attivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili ammontano ad € 130.577,22;

B) i residui passivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili ammontano ad € 708.737,70;

C) i residui passivi definitivamente cancellati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate ammontano ad €. 30.291,36;

D) i residui attivi definitivamente cancellati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate ammontano ad €. 2.678,29;

FONDO PLURIENNALE DA ISCRIVERE IN ENTRATA DEL BILANCIO 2015		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Residui passivi eliminati alla data del 1 gennaio 2015 e reimpegnati con imputazione agli esercizi 2015 o successivi	1	132.148,54	576.589,16
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163, che si prevede esigibili nel 2015 e negli esercizi successivi, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita (3)	a	0,00	0,00
Residui attivi eliminati alla data del 1 gennaio 2015 e riaccertati con imputazione agli esercizi 2015 e successivi	2	53.361,17	77.216,05
Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio 2015, pari a (3)=(1)+(a)-(2) se positivo, altrimenti indicare 0	3	78.787,37	499.373,11

CONSIDERATO che il FPV 2014 determinato in sede di riaccertamento straordinario costituisce un'entrata nel bilancio di previsione 2015/2017. Il dettaglio delle movimentazioni è il seguente.

RIEPILOGO RIACCERTAMENTO STRAORDIMARIO DEI RESIDUI	PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Entrate accertate e reimputate al 2015	53.361,17	77.216,05
Entrate accertate e reimputate al 2016	0,00	0,00
Entrate accertate e reimputate al 2017	0,00	0,00
Entrate accertate e reimputate agli esercizi successivi	0,00	0,00
TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI	53.361,17	77.216,05
Impegni reimputati al 2015	129.978,68	456.074,84
Impegni reimputati al 2016	2.169,86	120.514,32
Impegni reimputati al 2017	0,00	0,00
Impegni reimputati agli esercizi successivi	0,00	0,00
TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI	132.148,54	576.589,16

Visto il parere del Revisore dei Conti della Dott.ssa Francesca Orro, acclarato al protocollo dell'ente al n. 3222 del 16.07.2015.

ACQUISITI i pareri favorevoli dei Responsabili dei servizi Tecnico e Amministrativo nonché del Responsabile del Servizio Finanziario in merito alla regolarità tecnica e contabile della presente deliberazione della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 49, co. 1, d.lgs. n. 267/2000, che si riportano in calce

UNANIME DELIBERA

La premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Di approvare il riaccertamento straordinario dei residui, riassunto nei prospetti di cui all'allegato 5/1 e 5/2 al D.lgs. 118/2011, che se pur non materialmente allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale, dai quali emerge:

- il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2015 da iscrivere nell'entrata del bilancio di previsione 2015, distintamente per le spese correnti e per le spese in conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi e i residui attivi reimputati:
-

FONDO PLURIENNALE DA ISCRIVERE IN ENTRATA DEL BILANCIO 2015		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Residui passivi eliminati alla data del 1 gennaio 2015 e reimpegnati con imputazione agli esercizi 2015 o successivi	1	132.148,54	576.589,16
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163, che si prevede esigibili nel 2015 e negli esercizi successivi, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita (3)	a	0,00	0,00
Residui attivi eliminati alla data del 1 gennaio 2015 e riaccertati con imputazione agli esercizi 2015 e successivi	2	53.361,17	77.216,05
Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio 2015, pari a (3)=(1)+(a)-(2) se positivo, altrimenti indicare 0	3	78.787,37	499.373,11

-le quote del fondo pluriennale di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2015-2017;

-il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo del fondo pluriennale vincolato alla stessa data è pari a:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI

RISULTATO DA'MMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		618.872,18
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	2.678,29
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) (1)	(+)	30.291,36
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	130.577,22
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	708.737,70
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) (7)	(+)	0,00
(***) FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (g)=(e)-(d)+(f) (2)	(-)	578.160,48
RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE AL 1 GENNAIO 2015 DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h)=(a)-(b)+(c)-(d)+(e)+(f)-(g)		646.485,25

Di individuare le quote accantonate, destinate e vincolate del risultato di amministrazione al 1°gennaio 2015:

Di assestare l'importo dei residui attivi e passivi al 1° gennaio 2015 all'importo risultante dal riaccertamento dei residui;

Di adeguare e incrementare gli stanziamenti di entrata e di spesa del Bilancio di Previsione 2015-2017, degli importi necessari al fine di consentire le reimputazioni degli accertamenti e degli impegni individuate dal riaccertamento dei residui relative allo stesso esercizio come riportato nel prospetto allegato;

Di iscrivere il fondo pluriennale vincolato tra le entrate del primo esercizio del bilancio di previsione e il fondo pluriennale vincolato spese per mantenere gli equilibri di bilancio;

Di apportare al bilancio di previsione dell'esercizio 2015-2017, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 in data 08/05/2015, le variazioni di cui agli allegati al fine di consentire:

a. l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2015;
b. l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2015 e in entrata e in spesa degli esercizi successivi;
c. l'eventuale utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione;
d. l'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa (di competenza e di cassa) agli importi da re imputare e all'ammontare riaccertato dei residui attivi e passivi;
e. l'applicazione, tra le spese di ciascun esercizio, della quota dell'eventuale risultato di amministrazione negativo;

Di riaccertare e reimpegnare, a valere sugli esercizi 2015 e successivi, le entrate e le spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2014;

Di approvare l'elenco dei residui attivi e passivi riclassificati che se pur non materialmente allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Di trasmettere il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.3):

- al Consiglio Comunale;
- al Tesoriere Comunale.

Del che si è redatto il presente verbale che, per ora, viene letto ed approvato dai soli sottoscritti:

IL PRESIDENTE
F.TO DR. *Roberto Scema*

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO Dott.ssa Daniela Trudu

==========

Protocollo n° _____ Addì _____

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per rimanervi quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO Dott.ssa Daniela Trudu

==========

Il sottoscritto Segretario attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata dal _____ al _____ ed è divenuta esecutiva :

- ☐ essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile;
- ☐ dopo trascorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione senza richiesta di controllo;
- ☐ a seguito di inoltro all'organo di controllo con provvedimento n° _____ del _____;

Addì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Daniela Trudu

==========

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Addì 21/07/2015

IL FUNZIONARIO DELEGATO
Elisabetta Guisu

COMUNE DI VILLA VERDE - Prov. ORISTANO

==========

Ratificata dal Consiglio Comunale in seduta del _____ con atto n° _____

==========

DATO ATTO CHE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

- ☐ il responsabile dell'area socio/assist. sulla regolarità tecnica: F.TO ;
- ☐ il responsabile del servizio finanziario sulla regolarità contabile: F.TO ;
- ☐ il responsabile del servizio finanziario sulla copertura finanziaria: F.TO;

ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgvo n° 267/'00 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) hanno espresso parere FAVOREVOLE:

==========